



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 2[^]

Roma, data del protocollo

Rif. n. 1505/SN dell'1 settembre 2022

n. 557/SN del 18 aprile 2023

Seg.

OGGETTO: FSP – Segreteria Nazionale. Istanze di riconoscimento della dipendenza della causa di servizio e diritto alla Pensione Privilegiata Ordinaria (PPO).

ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO

ES-LS-CONSAP-M.P.

ROMA

Con riferimento alle note sopra distinte, concernenti l'oggetto, la Direzione Centrale di Sanità ha rappresentato che con recente direttiva M_DA934676 REG 2023 0021010 del 24/02/2023, la Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva ha specificato che la pensione privilegiata può essere richiesta solo in data successiva al collocamento in congedo, previo diretto accertamento sanitario cui sottoporre l'interessato, non essendo possibile in atto *“dare esito alle istanze di specie fondate sull'erroneo presupposto della sussistenza, fin già in attività di servizio, di una posizione previdenziale giuridicamente perfezionata, tale da ritenere acquisita la titolarità alla pensione privilegiata, sì da sollecitare la stesura preventiva di un giudizio di ascrivibilità ed al solo fine di preconstituire un preteso diritto futuro ma, per ciò stesso, incerto nei contenuti”*

Nella suddetta direttiva di PREVIMIL viene ancora precisato di tenere in debita considerazione che qualsivoglia diagnosi clinica è suscettibile di modifiche nel tempo, comportando che una valutazione prematura possa poi rivelarsi non più rispondente all'effettivo quadro sanitario delineabile all'atto della cessazione dal servizio, con effetti sull'*an* e sul *quantum* del trattamento di privilegio e che, per tale motivo, le istanze in questione appaiono pletoriche, rischiando di aggravare ulteriormente il lavoro delle CMO, già oltremodo impegnate.

Sull'argomento in questione si è comunque di recente tenuto presso l'Ispettorato Generale della Sanità Militare un incontro cui hanno partecipato anche rappresentanti di PREVIMIL e dell'INPS e si attende, in materia, la pronuncia delle Sezioni riunite della Corte dei Conti, cui è stata posta la questione di massima n. 802/SR/QM/PRES in merito all'ammissibilità di ricorso in ambito di pensionistica di privilegio, a fronte del diniego della dipendenza da causa di servizio dell'infermità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

In ultimo, in riferimento alla richiesta di incremento di personale da assegnare alle CMO, è stato evidenziato come, con disposizione dello scorso novembre 2022, sia stata aumentata di una unità, sebbene solo con cadenza bisettimanale, la presenza di personale medico presso la CMO di Roma, nonostante la ben nota carenza di tali professionalità nell'Amministrazione, mentre presso le CMO operanti in altre sedi, gli Uffici di Coordinamento sanitario competenti per territorio garantiscono la partecipazione dei funzionari medici alle sedute in cui vengono prese in esame pratiche relative a personale appartenente ai ruoli e alle carriere della Polizia di Stato.

Inoltre, con nota prot. n. 850/A/12547 del 05/07/2022 è stato, altresì, previsto che, per ridurre i tempi di attesa relativi alla definizione delle pratiche, il personale inviato in CMO effettui, prima della visita collegiale, gli accertamenti specialistici richiesti facendo ricorso a medici specialisti dell'Amministrazione o, in loro assenza, a strutture pubbliche o convenzionate con il SSN.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis